



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio di Supporto | Il Dirigente

Al Sindaco del Comune di  
TRAPANI

PEC: gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it  
protocollo@pec.comune.trapani.it

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - ex art. 1, commi 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Osservazioni in ordine alla relazione sul RENDICONTO 2016.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 231/2018/CONTR, con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il 17 OTTOBRE 2018, alle ore 10, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia sulle osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n.75362288 del 6 settembre 2018 relativamente all'argomento in oggetto indicato, che si trasmettono in allegato alla presente.

Al fine di garantire un corretto e puntuale svolgimento dell'attività di controllo di questa Sezione si rappresenta che le memorie e/o le deleghe, ove esistenti, siano inviate entro e non oltre i termini indicati nella predetta ordinanza (tre giorni liberi antecedenti l'adunanza) alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it".

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano), 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello).

Distinti saluti.

Manuela Dagnino

COPIA

Comunicata avvenuta ricezione  
da parte di [signature]



CORTE DEI CONTI



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio di Supporto | Il Dirigente

Al Sindaco del Comune di  
TRAPANI

PEC: gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it  
protocollo@pec.comune.trapani.it

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - ex art. 1, commi 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Osservazioni in ordine alla relazione sul RENDICONTO 2016.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 231/2018/CONTR. con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il **17 OTTOBRE 2018, alle ore 10**, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia sulle osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota n.75362288 del 6 settembre 2018 relativamente all'argomento in oggetto indicato, che si trasmettono in allegato alla presente.

Al fine di garantire un corretto e puntuale svolgimento dell'attività di controllo di questa Sezione si rappresenta che le memorie e/o le deleghe, ove esistenti, siano inviate entro e non oltre i termini indicati nella predetta ordinanza (tre giorni liberi antecedenti l'adunanza) alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it".

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano), 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello).

Distinti saluti.

Manuela Dagnino



CORTE DEI CONTI



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA  
IL PRESIDENTE

- VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art.2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 1, comma 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 148 bis del TUEL;
- VISTA la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2016 del Comune di Trapani;
- VISTA la nota del Magistrato istruttore del competente Ufficio di controllo n.75362288 del 6 settembre 2018;

## ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il **17 OTTOBRE 2018, alle ore 10**, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per pronunciarsi in ordine alle osservazioni contenute nella nota del Magistrato istruttore.

Dispone che copia della presente ordinanza sia comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Sindaco del Comune di Trapani che potrà intervenire, anche per delega, dinanzi alla Sezione e far pervenire eventuali deduzioni almeno tre giorni liberi antecedenti la data fissata.

Palermo, 3 ottobre 2018.

Luciana SAVAGNONE

Firmato digitalmente da

**LUCIANA  
SAVAGNONE**

O = Corte Dei Conti/80218670588



DOC. INTERNO N. 75362288 del 06/09/2018



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III - Supporto controllo  
gestione Enti locali Sicilia

Il Magistrato istruttore

Al Presidente della Sezione  
di Controllo

SEDE

**Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., L.F. 2006, sul rendiconto esercizio 2016 trasmessa dall'Organo di Revisione del Comune di Trapani.**

L'art. 1, commi 166 e 167 della legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo -a carico degli organi di revisione degli enti locali- di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul rendiconto, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

L'art. 148 bis del TUEL (Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali) prevede, altresì, che -nell'ambito della suddetta attività di controllo- l'accertamento da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla competente Sezione regionale per la conseguente verifica.

Con nota del 13 settembre 2017 è stata altresì comunicata l'approvazione della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 102/2017/INPR del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1,



CORTE DEI CONTI

commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2016", ai fini della compilazione del questionario e della sua trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del documento.

A seguito della deliberazione di questa Corte n. 233/2017/PRSP e delle osservazioni ivi contenute, l'Ente con delibera consiliare n. 23 del 6/6/2018 ha approvato le correlate misure correttive.

In data 16 gennaio 2018 l'organo di revisione del Comune di Trapani ha inoltrato la relazione sul rendiconto dell'esercizio 2016.

Dall'esame del suddetto rendiconto permangono, allo stato degli atti, significative criticità, che di seguito si rappresentano:

1. il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2016 (delibera n. 100 del 13 novembre 2017) rispetto al termine di cui all'art. 227, comma 2 del Tuel;

2. in merito ai flussi e risultati di cassa:

- in termini di flussi di cassa, un disavanzo (conto competenza) di euro 9.192.762,38 di cui euro 3.510.841,29 di parte corrente (punto 1.1.1);
- un fondo cassa complessivo al 31.12.2015 pari a 35.775.354,86 milioni di cui 24.696.960,31 milioni di euro costituito da somme vincolate (1.1.2);
- la presenza di pignoramenti presso il tesoriere per un ammontare pari ad euro 37.302,44 (punto n. 7 nota del revisore);
- un utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel 2016 pari a euro 2.950.001,61 destinato alla copertura di spese correnti di cui 1,3 milioni di euro diverse da quelle avente carattere non ripetitivo (pag. 13 del parere sul rendiconto dell'esercizio 2016);

3. con riferimento alle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2016 sottostima dei seguenti fondi:

- la sottostima del fondo contenzioso che presenta accantonamenti nel rendiconto 2016 pari ad euro 125.000 in considerazione dell'elevata consistenza di passività potenziali derivanti da contenzioso atteso che l'ammontare complessivo del contenzioso passivo ammonta ad euro 3.740.468,23, senza tener conto delle ulteriori osservazioni contenute al successivo punto n.7;
- fondo perdite societarie (euro 157.810,63), posto che la somma delle perdite di esercizio delle cinque società in perdita nel 2015 risultava pari ad euro 673.587,00 secondo quanto emerso in sede di controllo sul rendiconto 2015;



CORTE DEI CONTI

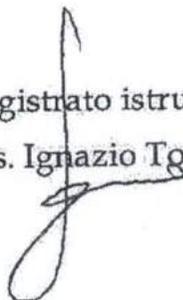
- con riferimento al fondo crediti dubbia esigibilità (euro 86.450.428,55), la mancata indicazione nel prospetto ad esso dedicato del questionario delle singole componenti su cui è stato calcolato il fondo (punto 1.6.2);
4. in merito all'attività di riscossione e all'azione di contrasto all'evasione tributaria (punto 1.2.8):
- uno scarso grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali con riferimento in particolare alle entrate del titolo III con una percentuale di riscossione delle entrate accertate in conto competenza del 26,02% (punto 1.4 questionario): con riferimento, in particolare, alle sanzioni per violazioni del codice della strada, si evidenzia che a fronte di euro 3.019.393,66 di euro di entrate accertate sono stati riscossi euro 521.940,02 con una percentuale del 17,29% (percentuale ridotta rispetto al triennio precedente, 25,69% nel 2015 e 30,33% nel 2014);
  - l'assenza di entrate per recupero evasione relativamente a Cosap/Tosap e altri tributi medesima criticità e, con riferimento all'IMU/ICI una modesta percentuale di riscossione pari al 17,15% (pag.16 parere sul rendiconto);
5. in merito alla gestione dei residui si segnala:
- un incremento dei residui di nuova formazione pari ad euro 28.948.177,14 (al 31/12/2015 ammontavano a euro 25.605.997,56);
  - la presenza di residui attivi vetusti relativi a anni precedenti il 2012 pari a euro 45.027.648,27 (di cui euro 23.816.025,26 relativi al titolo I e euro 19.495.807,26 relativi al titolo III);
  - con riferimento alla movimentazione dei residui iniziali si evidenziano ridotte percentuali di riscossione con riferimento ICI (2,2% sono stati riscossi euro 238.693,70 su residui iniziali di euro 10.629.681,89; sanzioni per violazioni del codice della strada (1,9%, sono stati riscossi euro 291.691,43 su residui iniziali pari a euro 15.145.752,50);
6. con riferimento gli organismi partecipati la mancata conciliazione dei rapporti debitori e creditori (osservazioni rilevate in sede di parere sul rendiconto);
7. in merito ai debiti fuori bilancio e passività derivanti da contenzioso, si segnalano:
- debiti riconosciuti a fine esercizio per un importo di euro 430.994,85 di cui euro 354.580,78 relativi a sentenze esecutive ex art. 194 lett. a) TUEL e euro 76.414,07 relativi ad acquisizioni di beni e servizi senza impegno di spesa di cui all'art. 194, lett. e) (punto n.8, nota del revisore);



CORTE DEI CONTI

- debiti ancora da riconoscere al 31.12.2016 di cui euro 458.759,05 ancora da finanziare e euro 36.141,51 finanziati nell'esercizio 2017 (pag. 25 parere sul rendiconto);
- l'ammontare complessivo del contenzioso passivo ammonta ad euro 3.740.468,23 (punto 9 allegato "nota del revisore"), dato peraltro, sottostimato atteso che non sono stati inclusi oneri relativi al contenzioso curato dalla Compagnia assicuratrice per R.C.G., al contenzioso tributario nonché a quello curato dalla Polizia Municipale, nonché i contenziosi in materia di espropriazione/occupazione illegittima (nota del revisore).

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Ignazio Tozzo)



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA  
SERVIZIO DI SUPPORTO

Al Sindaco del Comune di TRAPANI

Si trasmette copia dell'Ordinanza di convocazione relativa all'Adunanza del **17 OTTOBRE 2018, ore 10**, lettera di trasmissione e osservazioni del Magistrato istruttore da inoltrare al destinatario indicato in indirizzo.

Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:  
[sicilia.controllo@corteconticert.it](mailto:sicilia.controllo@corteconticert.it)

LA SEGRETERIA